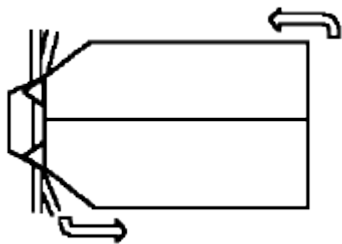


Come piegare l'hakama



Appoggiare l'hakama a terra con la parte anteriore rivolta verso il basso. Sistemare accuratamente i fianchi in modo che siano paralleli e ben allineati, sistemare le due grosse pieghe centrali.

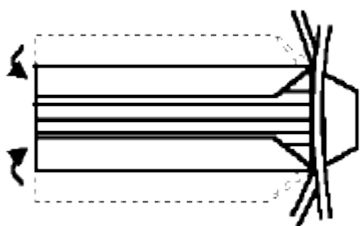
Capovolgere l'hakama tenendo in mano la parte superiore, dove ci sono i lacci, in alto accompagnando la parte inferiore con l'altra mano per evitare che si scompongano le pieghe già messe in ordine.



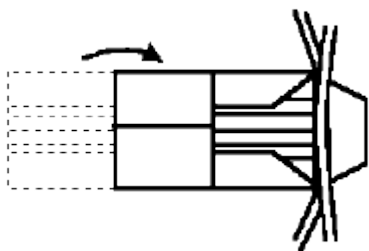
Ora la parte frontale è verso l'alto e occorre sistemare le pieghe anteriori partendo da quelle centrali.

L'hakama è asimmetrica, la parte anteriore ha 3 pieghe da un lato e 2 dall'altro, quindi non cercare di renderla simmetrica!

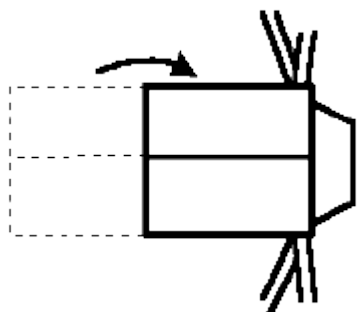
Nel sistemare le pieghe anteriori occorre fare attenzione a non tirare troppo, altrimenti si mettono fuori posto quelle posteriori e occorre ricominciare da capo.



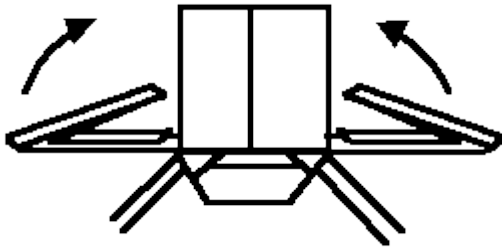
Ripiegare con cura verso l'interno i due lati in modo che la larghezza dell'hakama diventi pari a quella del rinforzo per la schiena.



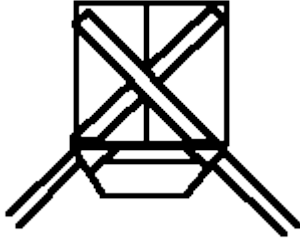
Piegare il fondo verso l'interno fino a circa un terzo della lunghezza avendo cura di mantenere le pieghe al loro posto.



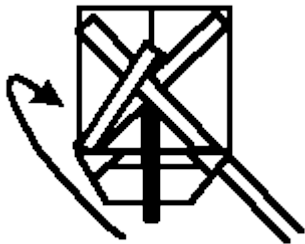
Piegare nuovamente verso l'interno fino alla base del rinforzo in modo da ottenere praticamente un quadrato.



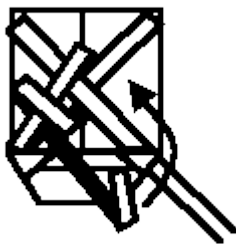
Piegare i lacci lunghi in modo che diventino lunghi quanto la diagonale dell'hakama piegata.



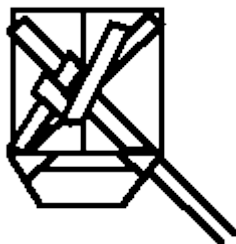
Appoggiare i lacci sull'hakama incrociandoli, avendo cura che non debordino e che siano ben distesi e non attorcigliati.



Prendere il primo laccio corto e farlo passare sotto i lunghi incrociati seguendo il disegno; passarne quindi prima sopra il primo laccio lungo che si incontra e poi in verticale sotto tutti e due.



Ripiegare nuovamente il laccio corto di lato in modo da legare assieme laccio lungo e la parte iniziale del laccio corto stesso come da disegno.



Per terminare con il primo laccio corto, appoggiare semplicemente la parte restante sul nodo che si è creato, ottenendo lo situazione qui a fianco.



Ripetere il tutto per il secondo laccio corto avendo cura, quando si passa attorno ai lacci lunghi, di imbrigliare sempre anche quello corto già messo in ordine. Concludere inserendo la parte terminale del secondo laccio corto sotto il nodo del primo.

Qui a fianco il risultato finale, in bocca al lupo!